



IL RETTORE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola emanato con D.D. n. 770 del 09/12/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 09/03/2015 pubblicato nella G.U. n. 69 del 24/03/2015;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125 sulle pari opportunità tra uomini e donne;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: D.Lgs. 11-4-2006 in materia di pari opportunità;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, la legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2015-2017, il D.M. 8 giugno 2015 n. 335 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2015, il D.M. 21 luglio 2015 n. 503 e la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità per il 2016) in materia di assunzioni e utilizzo di punti organico da parte delle Università;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI: il D.M. 242 del 24 maggio 2011 con il quale sono stati individuati i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 e il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010;



- VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n 214 del 07/05/2014;
- VISTI: l'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e la nota ministeriale Prot. 8312 del 5 aprile 2013 in materia di copertura finanziaria dei posti di ricercatore a tempo determinato finanziati con fondi esterni;
- VISTA: la delibera del 9 dicembre 2015 con la quale la Giunta dell'Istituto di Scienze della Vita ha chiesto l'attivazione di una procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo A del regolamento), per il Settore Concorsuale 07/B1 "Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli" Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 "Agronomia e colture erbacee" con risorse a carico dei fondi di ricerca nella disponibilità dell'Istituto;
- VISTI: il Provvedimento n. 1 dell' 11 gennaio 2016 con il quale la VicePreside della Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate, ha espresso parere favorevole alle attività didattiche dei ricercatori, la delibera n. 15 del Senato Accademico del 14 gennaio 2016 con la quale è stata approvata l'attivazione del contratto e la delibera n. 14 del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2016 con cui è stata autorizzata l'attivazione del bando ex L. 240/2010 per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il Settore Concorsuale 07/B1 "Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli" Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 "Agronomia e colture erbacee";
- ACCERTATA: la copertura finanziaria del contratto di ricercatore a tempo determinato, attestata ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota ministeriale Prot. 8312 del 5 aprile 2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- VISTO: il D.R. n. 76 del 09/02/2016 con il quale il Prof. Emanuele Rossi è stato nominato Prorettore vicario, legittimato a sostituire il Rettore in tutti casi di assenza o impedimento;
- CONSIDERATO: che il Rettore sarà assente dalla Scuola fino al giorno 18 febbraio 2016;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a della legge 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale presso la Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate per le esigenze dell'Istituto di Scienze della Vita per il **Settore Concorsuale 07/B1 "Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli" Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 "Agronomia e colture erbacee"**.

Attività da svolgere: Le attività di ricerca si svilupperanno nel campo della gestione sostenibile delle risorse idriche. Il Ricercatore svolgerà la propria attività all'interno dei progetti di ricerca dell'Istituto che riguardano, da un lato metodi innovativi per adattare gli agroecosistemi alla crescente riduzione di disponibilità idrica (sistemi di ricarica delle falde in condizioni controllate, riutilizzo di reflui urbani trattati in agricoltura, trattamento delle acque negli ambienti rurali) e più in generale lo sviluppo (attraverso la messa in opera ed il monitoraggio



delle acque) di dispositivi sperimentali dimostrativi di larga scala e di un approccio partecipato alla gestione della risorsa acqua. Nell'ambito di tali progetti è richiesta la capacità di seguire lo sviluppo di sistemi di modellistica numerica integrata in ambiente GIS open source per la gestione della risorsa idrica e di dimostrarne l'applicazione a contesti reali in ambienti irrigui.

Il ricercatore dovrà inoltre svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi istituzionali attivati dalla Scuola (corsi integrativi per allievi ordinari, lauree magistrali, master e corsi per allievi PhD) sulle tematiche relative alla gestione sostenibile delle acque in ambiente rurale con particolare riferimento ai servizi ecosistemici legati all'acqua (impianti di fitodepurazione, valorizzazione dei reflui urbani trattati in agricoltura, ricarica delle falde in condizioni controllate).

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Lingua straniera: inglese.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca, nell'area delle Scienze Agrarie o Veterinarie o Scienze della Terra, o equivalente conseguito in Italia o all'estero.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese scientifico ad ottimo livello.

Ai fini della presente selezione, l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero, se non disposta per legge e per i soli fini concorsuali è decisa dalla Commissione di cui al successivo art. 6.

Non possono partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
6. i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
7. in base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano coniugi, affini fino al II grado o parenti fino al IV di un ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale che ne informerà il comitato garante che monitorerà l'andamento della selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.



Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata **entro le ore 13.00 del 18 marzo 2016** esclusivamente mediante la procedura di registrazione on-line disponibile all'indirizzo <http://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/expiring>. In caso di difficoltà a registrare la domanda di partecipazione al concorso, si prega di contattare i numeri +39.050.883.575/254/258, o di inviare un messaggio all'indirizzo e-mail infodocenti@sssup.it.

Una email di conferma sarà automaticamente inviata all'indirizzo indicato dal candidato a seguito del completamento della procedura di registrazione della domanda. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare la Scuola ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
3. un archivio compresso (formato .zip; .rar; .tar.gz) contenente, salvati in formato pdf, i seguenti documenti:
 - i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione da produrre mediante:
 - a. autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato A al presente bando, **oppure**
 - i. copia dei documenti e dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione e attestazione della loro conformità agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato B al presente bando;
 - la tesi di dottorato (se il candidato ha conseguito il titolo),
 - le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione e l'attestazione della loro conformità agli originali redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B al presente bando;
 - elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati ai fini del concorso;

La compilazione dei modelli A e B è richiesta esclusivamente per i candidati cittadini italiani e dell'Unione Europea, mentre i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, possono utilizzare tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante. La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti all'Unione Europea potrà essere



soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche se inedite.

I candidati nella dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B devono fornire le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera al luogo e alla data di pubblicazione e all'eventuale numero dell'opera da cui sono ricavate. Per i lavori stampati in Italia dovranno attestare, l'avvenuto deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 se stampati entro il 01/09/2006, o nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 se stampate successivamente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo o tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti dovranno essere accompagnati dal testo originale e da una dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà (Allegato B), con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Non saranno presi in considerazione allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il settore concorsuale per il quale concorrono;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
5. di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
6. di non avere prestato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010,



per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;

7. il titolo di studio posseduto;
8. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

L'indirizzo email dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@sssup.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap, dovranno segnalare all'indirizzo infodocenti@sssup.it l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail infodocenti@sssup.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo e mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Direttore dell'Istituto per il quale il contratto è attivato.

La commissione giudicatrice è composta da almeno 3 componenti, scelti fra esperti (Professori e Ricercatori universitari nonché Ricercatori di Enti di Ricerca) della disciplina oggetto della selezione, in possesso di un elevato profilo scientifico di livello internazionale, assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri.



Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nel caso questa debba essere svolta, e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato a seguito della discussione pubblica.

Tali criteri saranno resi pubblici sul sito della Scuola prima della discussione pubblica.

Qualora le domande valide siano pari o inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione con la Commissione. Se le domande sono maggiori di sei la discussione è preceduta dalla valutazione preliminare dei candidati.

La valutazione preliminare consiste in un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con Decreto ministeriale 243 del 25 maggio 2011. Al termine di tale valutazione la Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli in un numero compreso fra il 10 e il 20 per cento degli stessi, e comunque non inferiore a 6 unità.

La Commissione potrà svolgere la riunione preliminare e l'eventuale valutazione preliminare anche in modalità telematica.

La discussione pubblica tra i candidati ammessi e la commissione ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Al termine della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo i criteri da essa predeterminati nella riunione preliminare.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la Scuola possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso rappresentanze diplomatiche italiane all'estero o presso sedi universitarie estere, riconosciute in ambito internazionale. L'identificazione del candidato e la dichiarazione di corretto svolgimento della prova avviene mediante acquisizione di apposita dichiarazione del funzionario competente che acquisisce copia del documento di identità del candidato.

Al termine della discussione la Commissione, a maggioranza dei suoi componenti, indica il vincitore della selezione e formula una graduatoria degli idonei di durata triennale.

La discussione pubblica tra la commissione e i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 del presente bando e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione si svolgerà il **14 aprile 2016 dalle ore 9,00 presso la sede della Scuola – P.zza Martiri della Libertà, 33. L'elenco degli ammessi al colloquio con la commissione verrà pubblicato sul sito della Scuola all'indirizzo [http://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/current?f\[0\]=type_for_facet%3ASelezioni%20per%20personale](http://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/current?f[0]=type_for_facet%3ASelezioni%20per%20personale) il giorno 7 aprile 2016.**



Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, nonché dalla relazione finale sui lavori della commissione, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.

Il Rettore della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della selezione e trasmette il decreto al Direttore dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione della procedura.

Il decreto di approvazione degli atti e la relazione finale della Commissione con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Consiglio dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, formula la proposta di chiamata del vincitore al Consiglio di Amministrazione.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per il subentro nel rapporto di lavoro o la stipula di nuovi contratti, nelle modalità di chiamata previste dalla normativa nazionale e dalla normativa interna della Scuola Superiore Sant'Anna.

Art. 8

Documenti di rito

Il vincitore dovrà presentare alla U.O. Personale, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello al ricevimento dell'invito.

Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- dichiarazione di valore in loco relativa al titolo di studio obbligatorio per la partecipazione alla selezione.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica dei vincitori alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria



Art. 9

Stipula del contratto

Entro trenta giorni successivi alla delibera di approvazione della chiamata, il vincitore stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula del contratto è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del vincitore, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Al titolare del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 34.898,06 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale. Egli viene assicurato, ai fini previdenziali all'INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il contratto potrà essere prorogato alla scadenza per due anni, per una sola volta secondo le procedure definite dall'art. 14 del Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e dal D.M. 242 del 24 maggio 2011.

Art. 10

Compiti del ricercatore a tempo determinato

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuale complessivo del Ricercatore a tempo determinato è quantificato in 1500 ore.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprende l'orientamento e il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il Ricercatore è tenuto a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto di afferenza una relazione sulle attività svolte. Tali attività sono sottoposte a verifica da parte del



Direttore dell'Istituto, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza. La verifica attiene alla correttezza delle attività svolte dal Ricercatore nel rispetto dei doveri stabiliti dal contratto.

Nel caso in cui all'esito della verifica siano accertate inadempienze dei doveri didattici e scientifici, anche con riferimento all'attuazione dei programmi di ricerca, tali da non consentire il proseguimento del contratto, esso viene risolto di diritto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto ad un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno.

Il vincitore che sia dipendente di una pubblica amministrazione, verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n.196 e ss.mm. e ii. la Scuola si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale assunzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12

Responsabile del Procedimento

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Signorini - Responsabile dell'Area Persone e Organizzazione della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@sssups.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto del Rettore.



Decreto n. 99

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con i vincitori si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa, 17.02.2016

IL PRORETTORE VICARIO

Prof. Emanuele Rossi

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)



Decreto n. 99

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il

_____ (luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in

Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo, data)

IL DICHIARANTE



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____)

il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in

Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....